

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. EDILIZIA, ESPROPRIAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Oggetto: L. n. 128/2013, art. 10 – L. n. 107/2015 – DI (MIUR-MEF-MIT) 03 gennaio 2018, n. 47 – DGR 14 maggio 2018, n. 602. Criteri per la formazione del piano regionale triennale 2018-2020 e del piano annuale 2018 in materia di edilizia scolastica. Emanazione avviso, approvazione della modulistica.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

DECRETA

1. Di dare avviso per la formazione del piano regionale triennale 2018-2020 e del piano annuale 2018 di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del D.L. del 12.09.2013 n. 104, convertito dalla legge 8.11.2013, n. 128 confermato dall'art. 1 comma 160 della L. n. 107/2015, come disciplinato dal DI (MIUR-MEF-MIT) 03 gennaio 2018, n. 47, secondo il testo allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare lo schema per la presentazione delle domande allegato "B" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di nominare i componenti della commissione con apposito atto successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande;
4. Di subordinare, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, la concessione dei contributi agli interventi che risulteranno inseriti nelle posizioni utili del piano alla stipula dei mutui di cui all'art. 1, commi 1 e 3 del DI 03 gennaio 2018 pubblicato sulla GU n. 78 del 04 aprile 2018;

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.



Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

**Il dirigente
(Stefano Stefoni)**

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

Legge 13 luglio 2015, n. 107 di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (GU 15/17/2015 n. 162);

Decreto Interministeriale MIUR-MIT-MEF 03 gennaio 2018, n. 47 in attuazione dell’art. 1, comma 160 della Legge n. 107/2015 pubblicato sulla GU 04 aprile 2018, n. 78;

D.G.R. 14 maggio 2018, n. 602 con oggetto: *“D.L. n. 104/2013, convertito, dalla L. n. 128/2013 - L. n. 107/2015 - DI (MIUR-MEF-MIT) 03 gennaio 2018, n. 47. Edilizia scolastica: Criteri per la formazione del piano regionale triennale 2018-2020 e del piano annuale 2018 in materia di edilizia scolastica”*

Motivazione

Ai sensi dell’art. 10 del d.l. n. 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come confermato dall’ art. 1, comma 160 della L. n. 107/2015 ed in attuazione del DI del 3 gennaio 2018, la Giunta Regionale con Determinazione del 14 maggio 2018, n. 602 ha approvato modalità, criteri e punteggi (allegato “A”) per l’individuazione degli interventi da inserire nella programmazione triennale 2018-2020 ed annuale 2018 in materia di edilizia scolastica.

Nella predisposizione dei criteri (Allegato “A” alla D.G.R. 14 maggio 2018, n. 602) la struttura ha fatto riferimento al documento concordato tra Regioni, ANCI, UPI, nell’ambito della struttura tecnica dell’Osservatorio ed in collaborazione con il MIUR, la Struttura di missione di Edilizia Scolastica istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento della protezione civile per la parte sismica.

Per quanto attiene alla disponibilità finanziaria a livello statale non è ancora stato definito il riparto tra le Regioni, comunque in rispetto a quanto all’art. 3, c. 4 lettera a) del DI n. 47/2018, nell’ambito delle priorità che la Regione può definire è stata individuata una riserva del 30% per interventi su edifici scolastici di secondo grado di proprietà delle Amministrazioni provinciali. Il restante 70% sarà destinato ad interventi proposti dalle Amministrazioni Comunali o loro Unioni confermando i criteri di riparto territoriali adottati con D.G.R. n. 1273/2010 così come modificati dalla DGR n. 1021/2011 e di seguito richiamati:



TERRITORIO PROVINCIALE	% DI RIPARTO
ANCONA	26,156
ASCOLI PICENO	15,408
FERMO	12,772
MACERATA	20,832
PESARO URBINO	24,832
TOTALE	100,00

Oltre ad individuare i criteri per l'attribuzione dei punteggi e la conseguente formulazione della graduatoria, la DGR 14 maggio 2018, n. 602 stabilisce che:

1. Per gli interventi previsti all'art. 3 comma a) e comma d) del DI 03 gennaio 2018, n. 47 il tetto massimo riconoscibile, con riferimento all'importo dei lavori come da Computo Metrico Estimativo, è pari a € 1.500,00 al mq. Vengono presi in considerazione i mq stabiliti dai parametri indicati dal DM 18/12/1975. Rimane a carico del soggetto proponente l'eventuale maggior costo di realizzazione;
2. La Commissione preposta alla valutazione delle domande sarà composta da: Dirigente della PF Edilizia, Espropriazione e Gestione del Patrimonio, due commissari esperti scelti tra i dipendenti della Regione Marche, un segretario con funzioni di verbalizzante, nominati dal Dirigente della PF Edilizia, Espropriazione e Gestione del Patrimonio, con il compito di formulare la graduatoria per l'annualità 2018 ed aggiornarla per le annualità 2019 e 2020;
3. Può essere presentata una sola domanda per edificio;
4. In sede di aggiornamento non è ammessa la presentazione di proposte progettuali per ulteriori edifici;
5. Verrà ammesso a finanziamento un solo progetto per Ente locale per annualità;
6. Il finanziamento, nei limiti della somma annuale assegnata alla Regione Marche, verrà concesso a progetti di livello esecutivo o definitivo, esclusivamente per proposte di interventi per i quali sia presente la verifica di vulnerabilità sismica (se necessaria) e, nel caso di costruzione di un nuovo edificio, per interventi dove l'edificazione è prevista su area di proprietà dell'Ente locale beneficiario;
7. A parità di punteggio fra i progetti, hanno precedenza di finanziamento le proposte relative alla tipologia d'intervento prioritaria, come individuata dal Decreto Interministeriale n. 47/2018;



8. La graduatoria è utilizzata dallo Stato o dalla Regione per la concessione di finanziamenti di edilizia scolastica. Nel caso in cui vengano definite dallo Stato linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di attingere dalla graduatoria gli interventi che rispondono ai requisiti previsti dai programmi straordinari di riferimento;
9. Una graduatoria specifica verrà predisposta per le istanze di cui all'art. 3 lettera e) interventi che prevedono esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (**CPI/SCIA Antincendio**) e sarà unica su tutto il territorio regionale. Il contributo massimo assegnabile è pari ad € 50.000 per edifici del Primo ciclo di istruzione ed € 70.000 per edifici del Secondo ciclo. Nel caso in cui l'intervento proposto fosse di importo superiore, l'Ente richiedente dovrà farsi carico della differenza.

Le domande dovranno pervenire **entro le ore 14 del 29 giugno 2018** secondo le modalità indicate art. 6 dell'allegato "A" al presente atto, utilizzando l'apposita modulistica allegato "B" al presente atto e corredata della documentazione comprovante le dichiarazioni rese.

La sottoscritta dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle valutazioni e considerazioni espresse, si propone l'approvazione del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Carmen Sbröllini*)

Documento informatico firmato digitalmente



Allegato "A": Avviso

Allegato "B": Modello per la presentazione della domanda

